

CAMPAGNA ELETTORALE VERSO IL VOTO PER LE COMUNALI

Il caso Zacky irrompe sull'apertura dell'Omc Coraggiosa alza la voce

Il partito di sinistra: «I diritti umani non vengano messi in secondo piano» mentre nella maggioranza il Pri accoglie gli investitori con uno striscione

RAVENNA
CHIARA BISSI

Ad accogliere oggi al pala de André l'edizione 2021 di Omc-Med Energy Conference, la fiera dell'energia che chiama a raccolta i principali attori del settore per dibattere di transizione energetica ci saranno due manifestazioni di segno opposto.

Oltre al mondo economico ravennate si mobilitano gli ambientalisti e la politica locale alle prese con le elezioni comunali del 3 e 4 ottobre. Confindustria, Autorità di sistema portuale, Camera di commercio annunciano l'adesione convinta mentre gli ambientalisti annunciano oggi e domani un presidio di protesta e il partito repubblicano un comitato di benvenuto. A chiudere Ravenna Coraggiosa con il Pri lista alleata del sindaco de Pascale, candidato per il secondo mandato, si augura che la riflessione sulla transizione sia reale e non di facciata.

Coraggiosa richiama poi la vicenda di Patrick Zaki e chiede giustizia per Giulio Regeni, in vista dell'arrivo del ministro del petrolio egiziano. «Auspiamo che in questo contesto, certamente importante per le lavoratrici e i lavoratori del settore, anche nel nostro territorio, i diritti umani non vengano messi in secondo piano e schiacciati da altri interessi».

Dall'apertura dei cancelli i candidati e gli iscritti del Pri reggeranno lo striscione dell'Edera «Benvenuti a Ravenna» per accogliere i visitatori e salutare le imprese del comparto energetico.

Ma gli ospiti troveranno anche il presidio di protesta organizzato da Legambiente Ravenna, dal coordinamento ravennate Per il Clima Fuori dal Fossile e da Fridays for Future Ravenna, che chiedono «l'avvio della giusta svolta ecologica, per iniziare ad uscire dal dominio delle fonti fossili».

Contrari a progetti di cattura della CO2 e a nuove estrazioni



Patrick Zaky

di gas.

La mobilitazione continuerà anche nel pomeriggio di domani e giovedì 30 settembre in piazza Einaudi con banchetto informativo.

Dall'opposizione il candidato sindaco Filippo Donati plaude all'apertura della manifestazione, ma avverte: «Guardiamo con preoccupazione alla frizione che si aprirebbe in

caso di governo della città tra Repubblicani (tradizionalmente sostenitori dell'offshore ravennate) e una componente grillina sorda e contraria allo sviluppo tecnologico, alla convenienza (e maggior indipendenza energetica possibile) dell'Italia da altri Paesi, impossibilitata oggi a mettere in campo le sue risorse e la sua cultura industriale».



AMBIENTE E TERRITORIO
Ferrovie, un incontro sul sottopasso di via Molinetto



Marco Maiolini

La lista Ambiente e Territorio con Maiolini questa sera alle 20.45 alla sala Buzzi di via Berlinguer, la discuterà del progetto del sottopasso ferroviario di via Canale Molinetto, presentando alcune proposte per risolvere il problema dei parcheggi a servizio delle attività commerciali. «Come siamo abituati a fare, tentiamo di risolvere le osservazioni dei cittadini. Fermo restando che il sottopasso è un'infrastruttura necessaria sia per la sicurezza che per lo scorrimento del traffico, cerchiamo di realizzare la miglior opera possibile, vista anche la futura realizzazione della casa della salute nel parco Cesarea in zona Poggi, che incrementerà il passaggio in quella zona».

L'INTERVISTA
GIANLUCA COSTANTINI / DISEGNATORE

«Gli interessi economici rivelano la retorica dietro la lotta per i diritti»

RAVENNA
CHIARA BISSI

Il suo disegno è noto nel mondo e identifica la vicenda umana e giudiziaria di Patrick Zaki, studente dell'università di Bologna, attivista per i diritti umani, incarcerato nel 2020 e ancora in custodia cautelare al Cairo. Il disegnatore ravennate Gianluca Costantini da tempo illustra la stretta attualità, sue anche le immagini di Giulio Regeni, il giovane ricercatore morto in Egitto, e spostate in tutto il mondo.

Come è nata l'idea del disegno di Zaki?

«Il 7 febbraio del 2020 alcuni attivisti egiziani mi contattarono per dirmi della scomparsa di Pa-

trick. Così decisi di fare un disegno che pubblicai su Twitter, e di lì a poco è stato stampato ovunque. È una cosa che faccio spesso sul tema dei diritti, quello di Zaki ha avuto subito grande visibilità, nonostante non fosse un caso italiano. Ma Patrick è apparsa subito una persona che fa parte di una comunità».

Come è successo?

«L'attenzione sull'Egitto dopo Regeni è molto alta, poi quando sono coinvolti ragazzi giovani le persone si identificano come se fossero un fratello, un figlio, un familiare insomma. La storia di Patrick si è espansa dai centri sociali al Senato, amministrazioni di centrodestra come Ferrara gli ha dato la cittadinanza. Un caso



Il ravennate Costantini con il disegno diventato famoso in tutto il mondo

unico, c'è grande empatia, il che fa capire pensiero degli italiani, che sono per l'accoglienza e il rispetto dei diritti».

Crede che il disegno possa aiutare a sensibilizzare l'opinione pubblica?

«In casi come questo il disegno influisce sulle famiglie ed è di supporto ai prigionieri, quando vengono a sapere che qualcuno dall'altra parte del mondo si occupa di loro. I disegni attirano più delle foto, soprattutto sul social network. Ognuno ci vede quello che vuole in un certo senso. Nel mio caso sono molto sem-

plici, una giornalista mi diceva che le persone li riempiono con i loro sentimenti e grazie a questo ne vengono attirati. Lavoro in tutto il mondo, ma in Italia il disegno ha preso il sopravvento e ha sostituito la foto di Patrick e anche la famiglia e gli attivisti la usano».

Cosa pensa della manifestazione in occasione dell'Omc?

«Non è la prima volta che ministri egiziani libici sono ospiti a Ravenna, rimane la retorica dei diritti umani, poi di fronte a interessi diretti si apre la contraddizione».

ALLEANZA DI CENTRO

Proposta di Ciccozzi: «Sportello psicologico per studenti e genitori»

La lista di Alleanza di centro che sostiene la corsa del candidato sindaco Mauro Bertolino, chiede con Laia Ciccozzi in lizza per il consiglio comunale l'apertura di uno sportello di sostegno psicologico rivolto a studenti e genitori. Uno strumento, si legge in una nota, in grado di programmare percorsi strutturati di supporto ai cittadini, senza valenza terapeutica. Necessario ancor di più dopo l'aumento di casi di violenza fra i più giovani a seguito del lungo isolamento pandemico, e la perdita socializzazione scolastica.